

MODELLO "B.2" (in carta semplice)
MODELLO Per imprese/cooperative

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 46 e art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ Pr. _____ via _____
in qualità di legale rappresentante della :
() associazione di volontariato _____
() associazione di promozione sociale _____
() altra associazione (**specificare**) _____
() cooperativa sociale _____
() soggetto privato _____
() altro (**specificare**) _____
con sede legale in _____ Pr. _____
via _____ n. _____

ai fini della richiesta di finanziamenti per l'anno 2022

sotto la propria personale responsabilità, **consapevole** che ai sensi:

- dell'art. 76 comma 1° del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità in atti, l'uso di atti falsi, nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,
- dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 il dichiarante e chi per esso decade dai benefici eventualmente conseguiti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere,
- dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 l'ente pubblico ha l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato,

DICHIARA

1) che l'impresa/ cooperativa è così esattamente denominata:

denominazione _____
ragione sociale _____
con sede legale in _____ Pr. _____
via _____ n. _____
Codice Fiscale/ Partita IVA: _____

2) In merito alla natura e forma giuridica:

dichiara

(barrare l'opzione di interesse)

2.1) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia di _____
per le seguenti attività:

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti

numero di iscrizione: _____
data di iscrizione: _____
durata della ditta /data termine: _____
forma giuridica: _____

2.2) (solo per le società cooperative ed i consorzi di cooperative): Che la ditta è regolarmente iscritta all'Albo nazionale per le Cooperative di cui all'art. 15 D.Lgs n. 220/2002 con pos.n. _____ dal _____

2.3.) (solo per le cooperative sociali di tipo "A") che la cooperativa è iscritta all'Albo regionale delle Cooperative Sociali di tipo "A", da cui risulta specificatamente l'esercizio di

attività nel settore socio-educativo con pos. n. _____ dal
_____ Regione _____

3) in merito alla legale rappresentanza dell'associazione / cooperativa/impresa:

dichiara

3.1. che i soggetti di cui all'art 80 comma 3 del Dlgs 50/2016: (titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, i membri del **consiglio di direzione o di vigilanza**, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico e socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio), **in carica** al momento della partecipazione alla gara (*Tabella 1*) e **cessati dalla carica nell'anno** antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (*Tabella 2*), **nel caso di associazioni indicare i legali rappresentanti**

sono i seguenti:

Tabella 1 – SOGGETTI IN CARICA

Nome Cognome	Data e luogo nascita C.F.	Carica rivestita all'interno della società/impresa concorrente

Tabella 2 – SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA

Nome Cognome	Data e luogo nascita C.F.	Carica rivestita all'interno della società/impre- sa concorrente al mo- mento della cessazione	Data di cessazione

4. in merito alla capacità generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016:

DICHIARA

Di non trovarsi in una delle condizioni di incapacità generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, e precisamente:

4.1. IN RELAZIONE ALL'ART. 80, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 50/2016 (barrare l'opzione di interesse)

() che nei confronti del sottoscritto e i soggetti in carica e cessati di cui al punto 3.c) tabella 1 e 2, per quanto di propria conoscenza, non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure

() che nei confronti del sottoscritto e i soggetti in carica e cessati di cui al punto 3.c) tabella 1 e 2, per quanto di propria conoscenza, sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati: (indicare: a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1 lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; b) i dati identificativi delle persone condannate; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria; d) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; e) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi)

Dati identificativi della persona condannata	Data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta	Durata della condanna	Riferimento al tipo di reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, del Codice	Durata pena accessoria se stabilita direttamente nella sentenza	Attenuante riconosciuta oppure no (come definita dalle singole fattispecie di reato) SI O NO	Pena detentiva inferiore a 18 mesi SI O NO

ma non ricorre causa di esclusione per il seguente motivo: (barrare la casella che interessa):

- reato depenalizzato;
 intervenuta riabilitazione;
 reato estinto;
 intervenuta revoca della condanna;

ai sensi ai sensi dell'art. 80 comma 7, pur essendo intervenuta sentenza di condanna di cui all'art. 80 comma 1, sono state adottate misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione , in quanto:

la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato

la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi

e ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito ed ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come da documentazione probatoria allegata (N.B. allegare documenti a comprova)

la sentenza di condanna è stata emessa nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art 80, comma 3, ma sono stati adottati atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dimostrabili con la seguente allegata documentazione indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata come da documentazione probatoria allegata (N.B. allegare documenti a comprova)

Dichiara

4.2. IN RELAZIONE ALL'ART. 80, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 50/2016: di non essere incorso in un motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

Dichiara

4.3. IN RELAZIONE ALL'ART. 80, COMMA 5, LETT. L) DEL D.LGS. N. 50/2016 (LETTERA L), DEL D.LGS. N. 50/2016 (barrare l'opzione di interesse)

che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria;

che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

che il sottoscritto non e' stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

Dichiara

4.4. IN RELAZIONE ALL'ART. 80, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 50/2016: di non essere incorso in un motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 in quanto non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata.

A tale fine dichiara i seguenti riferimenti:

L'ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio è _____
Le proprie posizioni/matricole sono: INPS _____ INAIL _____
eventuale altra cassa _____

Dichiara

4.5. IN RELAZIONE ALL'ART. 80, COMMA 5, DEL D.LGS. N. 50/2016: di non essere incorso in un motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 in quanto:

a) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

b) (barrare la casella che interessa):

non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero:

in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale)

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n° 267, giusto decreto del Tribunale di (inserire riferimenti autorizzazione n°, data, ecc...) e di partecipare alla presente procedura di gara su autorizzazione del giudice delegato, sentita l'ANAC ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016; a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis.

(in caso di fallimento)

di trovarsi in stato di fallimento giusta sentenza del Tribunale di (inserire riferimenti del fallimento n°, data, ecc...) e di partecipare alla presente procedura di gara su autorizzazione del giudice delegato, sentita l'ANAC ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016;

c) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che, in riferimento alla legge 12.03.1999 n. 68 "Norme sul diritto al lavoro dei Disabili" occupa un numero di dipendenti (barrare l'opzione che interessa):

inferiore a 15 o pari o superiore a 15 e inferiore a 35 ma non ha effettuato nuove assunzioni a tempo indeterminato dopo il 18 gennaio 2000 e pertanto, non essendo soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99, può omettere la presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge stessa

pari o superiore a 35, o pari o superiore a 15 ed inferiore a 35 ed ha effettuato nuove assunzioni a tempo indeterminato dopo il 18 gennaio 2000, ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti di quanto richiesto dall'art. 17 della L. 68/99

Tale situazione di ottemperanza alla legge può essere certificata dal seguente Ufficio Provinciale:

UFFICIO PROVINCIALE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'
FAX/pec	TEL	NOTE	

f) non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

g) non sussiste una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di affidamento contributi;

h) l'operatore economico non si trova nella condizione ostativa di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge n. 383 /2001 in quanto (barrare l'opzione d'interesse)

non si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge n. 383 /2001 e s.m.i.

si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge n. 383 /2001 ma il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta

5. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa e di avere preso visione dell'informativa in calce alla dichiarazione.

6. di consentire sin d'ora che in caso di corresponsione di contributo la pubblica amministrazione potrà divulgare tutta la documentazione presentata in sede di rendicontazione ai terzi che ne facciano richiesta di accesso agli atti e siano portatori di un interesse qualificato.

Dichiara

7. clausola trasparenza: (per le cooperative sociali):

In quanto ente del terzo settore costituito in forma di impresa, in ottemperanza alla legge n. 124/2017 , commi da 125 a 129, si impegna a pubblicare nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato gli importi ricevuti a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni consapevole che l'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.

INDICA

Referente operativo della gestione del progetto:

sig./ra:

nome

cognome.....

tel.

cellulare

fax

e-mail.....

specificare il ruolo rivestito all'interno dell'organizzazione:

presidente () consigliere () altra carica () dipendente () volontario/socio ()
altro ()

AUTORIZZA

Il Comune di Rimini ad inviare tutte le comunicazioni inerenti la procedura al seguente indirizzo che si elegge come domicilio:

Referente: _____

Tel: _____ Fax _____

Email: _____

Email certificata _____

Indirizzo: _____

ALLEGA alla presente dichiarazione CURRICULUM, con la descrizione delle attività svolte e della rete di partenariato con altre realtà associative del territorio.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(firma leggibile e per esteso) _____

SI ALLEGA copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore
(art. 38 comma 3° del D.P.R. 28/12/200 n. 445)

**Informativa per il trattamento dati personali
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)**

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Rimini, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento:

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Rimini, con sede in Piazza Cavour n.27, 47921 Rimini (RN)

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, relative al presente procedimento, al Comune di Rimini direzione.generale@pec.comune.rimini.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali:

Il Comune di Rimini ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Studio Paci &C srl - Via Edelweiss Rodriguez Senior, 13 - 1° Piano - 47924 Rimini (Rn) Email: segreteria@studiopacicsrl.it.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Rimini per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a) il trattamento dei dati conferiti con la presente istanza/dichiarazione sono finalizzati allo sviluppo del procedimento di gara in oggetto, nonché delle attività ad esso correlate e conseguenti

7. Destinatari dei dati personali

i dati conferiti (anche sensibili) saranno comunicati, per adempimenti procedurali, ad altre Pubbliche Amministrazioni e/ altri operatori economici richiedenti nell'ambito e nel rispetto della vigente normativa e di quanto sopra

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione ai fini dell'archiviazione, nel pubblico interesse, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; di opporsi al trattamento; di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere con gli adempimenti inerenti il procedimento di cui trattasi.